

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA
“G. F. PEGREFFI”
SASSARI

AVVISO PUBBLICO

Richiamato il Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi e la relativa dotazione organica approvato con deliberazione della Giunta Regionale Sardegna n. 23/3 del 20 aprile 2016;

In esecuzione della determina del Direttore Generale n. 462 del 20.05.2019 l'Istituto procederà con l'osservanza delle norme di cui al D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i. ed al DPR n. 484 del 10.12.1997, ed alle *Linee guida per l'espletamento delle procedure di conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria delle aziende e degli enti del SSN, ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/92* approvate con Deliberazione della Giunta Regionale Sardegna n. 24/44 del 27.06.2013, al conferimento di un

<p>INCARICO DI DURATA QUINQUENNALE DI DIRIGENTE DI STRUTTURA COMPLESSA CHIMICA (Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: CHIMICO-FARMACISTA-BIOLOGO) Aree: Sicurezza Alimentare, Sanità Animale e Ambiente <u>CODICE DSC.CHIM.FARM.BIOL.2019</u></p>

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 158/2012, convertito in legge n. 189/2012 si descrive di seguito il fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico direttivo da attribuire sotto il profilo professionale oggettivo e soggettivo, corrispondente alla posizione di cui al presente avviso:

PROFILO OGGETTIVO

Funzioni principali:

La Struttura Complessa Chimica deve rispondere alle nuove situazioni di grande rilevanza sanitaria e mediatica che esigono risultati analitici affidabili, garantiti e inconfutabili raggiungibili mediante utilizzo di strumentazione ad alta tecnologia e competenze specifiche nel settore chimico, farmaceutico e tossicologico.

L'attività di controllo ufficiale, negli ultimi anni in particolare, ha posto in evidenza sempre più casi di utilizzo improprio di sostanze farmacologicamente attive e presenza di contaminanti ambientali che hanno determinato nuovi elementi di priorità e aumento degli adempimenti registrando un trend in costante aumento delle attività legate al settore chimico.

Opera nell'ambito della sicurezza alimentare, sanità pubblica e ambiente integrando una serie di attività finalizzate alla salute del consumatore.

Sviluppa e mantiene attività di collaborazione e integrazione scientifica con le strutture sanitarie con la finalità di raccogliere e gestire informazioni utili al sistema di prevenzione e di analisi dei rischi emergenti.

Rappresenta una delle fondamentali aree di competenza dell'Ente, sviluppando attività di formazione e di ricerca scientifica in collaborazione con Istituti nazionali ed internazionali sulle tematiche di competenza, utilizzando risorse ministeriali, regionali ed europee.

Ha rapporti funzionali con altre strutture dell'Ente per la stesura, standardizzazione e validazione di prove e analisi ufficiali e protocolli comuni fornendo supporto tecnico-scientifico nelle emergenze e in casi di allerta e per l'attuazione di piani di sorveglianza e monitoraggio.

L'attività è regolamentata da norme europee e nazionali e si sviluppa attraverso l'articolazione di quattro strutture semplici che rappresentano i laboratori chimici della sede centrale e opera nell'ambito della Sicurezza Alimentare, della Sanità pubblica e dell'Ambiente.

Svolge esami chimici finalizzati al controllo e alla ricerca di sostanze naturali o xenobiotiche che producono impatto sulla salute umana e animale. Nello specifico ha competenze nelle aree di:

Sicurezza alimentare

Controllo ufficiale con la finalità di verificare e garantire la conformità degli alimenti e delle bevande alle disposizioni normative in materia di contaminanti chimici, residui di chemioterapici e ormoni, inquinanti ambientali e industriali, additivi, OGM, allergeni, radionuclidi volte a prevenire i rischi per la salute pubblica e la protezione dei consumatori; indagini e studi volti a stabilire la valutazione del rischio derivante dalla dieta.

Sanità animale

Supporto tecnico-scientifico nella ricerca relativa alla farmaco vigilanza veterinaria. Accertamenti analitici tossicologici finalizzati ad evidenziare casi di avvelenamento o di intossicazione per animali da reddito, da affezione e selvatici.

Ambiente

Monitoraggi ambientali di aree a rischio e ogni altra attività richiesta nell'ambito del Sistema Sanitario di Prevenzione.

La struttura si avvale di elevata competenza tecnica, strumentazione analitica a tecnologia avanzata ed è articolata funzionalmente in quattro laboratori:

1) Bromatologia e Controllo Alimenti e Mangimi

La struttura fornisce supporto tecnico-scientifico ai piani di sicurezza alimentare con specifico riferimento al controllo ufficiale degli alimenti, tramite:

- accertamenti di laboratorio sulla conformità degli alimenti destinati al consumo umano rispetto alle prescrizioni contenute nelle normative vigenti;
- esecuzione delle analisi necessarie all'attività di controllo sugli alimenti riferite alla verifica del corretto impiego di additivi alimentari, alla presenza di allergeni e contaminanti chimici;
- attività di controllo e sorveglianza sui molluschi eduli lamellibranchi relativamente alla

- presenza di biotossine algali mediante analisi con metodi chimici;
- effettuazione di studi e produzione di metodiche necessarie al controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e sviluppo di progetti di ricerca nell'area sicurezza alimentare;
 - composizione chimico-fisica di alimenti ad uso zootecnico, di prodotti vegetali trasformati e di acque destinate al consumo umano;
 - ricerca e identificazione mediante diagnostica microscopica e molecolare di proteine animali trasformate nei mangimi;
 - ricerca di organismi geneticamente modificati, autorizzati e non, e di eventuali loro contaminazioni in tutta la filiera agro-alimentare, mediante diagnostica molecolare e sviluppo di metodi innovativi di ultima generazione;
 - ricerca di impurità solide in alimenti mediante microscopia;
 - attività di ricerca incentrata sullo sviluppo di metodologie chimiche e biologiche innovative e formazione teorica-pratica rivolta ad interni ed esterni.

2) Chimica Ambientale e Tossicologia

La struttura opera nei campi che direttamente derivano dalle competenze attribuite dalla normativa vigente, europea, nazionale e regionale, per le problematiche afferenti oltre che alla sicurezza alimentare anche alla sanità animale, con funzioni specificamente orientate ai seguenti campi:

- controllo, studi e prove relativi ai contaminanti negli alimenti di origine animale e nei prodotti di origine vegetale;
- controllo, studi e prove relative ai contaminanti nelle acque minerali e di sorgente e nelle acque ad uso umano;
- controllo, studi e prove relativi ai contaminanti negli alimenti ad uso zootecnico;
- controllo, studi e prove per la ricerca di tossici di varia natura in materiali biologici, ambiente ed animali.

3) Farmaci, sostanze vietate e analisi dei residui

La struttura opera nei campi che direttamente derivano dalle competenze attribuite dalla normativa vigente, sia nazionale che regionale, per le problematiche afferenti oltre che alla sicurezza alimentare anche alla sanità animale, con funzioni specificamente orientate ai seguenti campi:

- controllo, studi e prove relativi ai residui di farmaci negli alimenti di origine animale e nei liquidi biologici;
- controllo, studi e prove relativi ai principi farmacologicamente attivi negli alimenti ad uso zootecnico;
- controllo, studi e prove relativi ai residui di farmaci nell'ambiente;
- controllo, studi e prove per la ricerca di fitofarmaci negli alimenti di origine vegetale

freschi o trasformati;

- controllo, studi e prove per la ricerca di ammine biogene negli alimenti di origine animale;
- controllo, studi e prove relativi alla ricerca di ormoni e di sostanze anabolizzanti negli alimenti di origine animale, negli alimenti ad uso zootecnico e nei liquidi biologici degli animali, sia in allevamento che al macello.

4) Alimenti irradiati e Radionuclidi

La struttura opera nei campi che direttamente derivano dalle competenze attribuite dalla normativa vigente per le problematiche afferenti oltre che alla sicurezza alimentare anche alla sanità animale, con funzioni specificamente orientate ai seguenti campi:

- controllo, studi e prove relative alla ricerca di trattamenti con radiazioni ionizzanti di alimenti di origine vegetale e animale;
- controllo, studi e prove relative alla presenza di sostanze radioattive negli alimenti di origine animale e vegetale e nei mangimi ad uso zootecnico;
- studi sui bio-indicatori per la radioattività.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze specifiche:

Nel campo della sicurezza alimentare e della sanità pubblica:

- conoscenza delle tematiche specifiche e comprovata esperienza oltre a capacità tecniche nelle discipline di competenza;
- conoscenza e impiego delle strumentazioni ad alta tecnologia;
- gestione delle problematiche specifiche al fine di garantire i servizi di monitoraggio, sorveglianza, consulenza, assistenza e ricerca per il controllo e tutela della salute pubblica;
- percorsi di qualità ed accreditamento nazionali ed internazionali;
- sviluppo ed applicazione di protocolli sperimentali;
- acquisizione di conoscenze avanzate, teoriche e pratiche ai fini della loro applicazione nel territorio.

Capacità gestionali:

- gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente attribuiti;
- adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorevole alla collaborazione dei diversi operatori, nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari;
- capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, anche mediante una buona conoscenza dei CC.CC.NN.LL. e con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione di problemi correlati all'attività;

- capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale;
- capacità manageriali di programmazione ed organizzazione delle risorse assegnate;
- capacità di relazionarsi positivamente per salvaguardare l'immagine dell'Istituto;
- capacità d'iniziativa con gli altri Enti per proporre accordi di coordinamento e collaborazione nelle azioni con competenze comuni;
- competenze in diritto e legislazione sanitaria da rendere disponibili nelle collaborazioni interne ed esterne dell'Ente;
- capacità di gestione dei rapporti con gli organi accademici dell'Università per l'espletamento di percorsi formativi;
- capacità di comunicazione in contesti scientifici per diffondere la conoscenza delle attività innovative dell'Istituto;
- capacità di organizzare le attività della struttura responsabilizzando il personale assegnato;
- capacità di programmare ed organizzare le attività di ricerca;
- capacità di individuare le priorità in rapporto alle esigenze dell'utenza, secondo criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza, anche di tipo economico, nel rispetto del budget assegnato;
- capacità di individuare le priorità formative personali e dei collaboratori, con l'acquisizione di conoscenze sulle novità scientifiche più rilevanti, anche attraverso la partecipazione ad attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche;
- capacità di introdurre innovazioni tecnologiche ed organizzative;
- capacità di relazionarsi con le altre strutture, interne ed esterne, società scientifiche, associazioni di categoria.

In particolare saranno prese in considerazione le conoscenze specifiche e le capacità gestionali valutando:

Percorsi formativi di apprendimento di nuovi metodi diagnostici sia in Italia che all'estero presso centri altamente specializzati, nonché **attività didattico-formative** sulle principali tematiche di sicurezza alimentare con seminari ed insegnamenti presso Università o altre strutture collegate.

Capacità organizzative e di gestione delle risorse umane: programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico con i collaboratori. Gestire conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo. Favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali. Mantenere rapporti costruttivi con la direzione. Promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri enti, servizi o associazioni.

Capacità di applicazione delle conoscenze tecnico-scientifiche: promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. Assicurare la corretta applicazione delle procedure e delle innovazioni.

Adeguate conoscenze in materia di gestione della sicurezza del rischio, della privacy, trasparenza e anticorruzione: promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi nelle varie categorie professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza. Promuovere la capacità di garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate. Garantire l'attuazione delle norme per gestire la fornitura delle prestazioni e delle attività nel rispetto della privacy dell'utenza e delle norme in materia di trasparenza ed anticorruzione.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici.

REQUISITI GENERALI

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego. L'Istituto provvederà d'ufficio all'accertamento dell'idoneità alla mansione prima dell'immissione in servizio del vincitore della selezione.
3. Godimento dei diritti civili e politici.

REQUISITI SPECIFICI

1. **Diploma di Laurea in Chimica, Biologia o Farmacia.**
2. **Iscrizione dell'Albo dell'Ordine dei Chimici, Biologi o Farmacisti**, fatte salve le norme vigenti in materia di iscrizione agli Albi nell'Unione Europea.
3. **Anzianità di servizio** di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e possesso del diploma di specializzazione in una delle discipline previste dal D.M. 30.01.1998, come modificato D.M. 2.08.2000, per il profilo professionale dei Chimici, Biologi o Farmacisti, ovvero anzianità di servizio di dieci anni maturata presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali o Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di dirigente Chimico, Biologo o Farmacista; sono fatte salve le disposizioni di cui agli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/97. Nei certificati di servizio da allegare alla domanda o autocertificati devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché la data iniziale e terminale dei relativi periodi di attività.
4. **Curriculum Professionale** ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.
5. **Attestato di formazione manageriale** di cui agli artt. 5 e 7 del richiamato D.P.R. n. 484/97; (per quanto concerne detto requisito si fa espresso rinvio all'art. 15 dello stesso D.P.R. n. 484/97, agli artt. 15, comma 8 e 16 quinquies del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i.).

I requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

2. DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al bando, dovrà essere inviata entro il termine di **30 giorni** da quello successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'estratto del presente bando contestualmente pubblicato in forma integrale all'Albo informatico sul sito internet www.izs-sardegna.it.

Qualora il termine per la presentazione delle domande, come sopra precisato, cada in giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inviate dalla PEC personale del candidato e indirizzate all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna - Direzione Generale, Via Duca degli Abruzzi, n. 8, C.A.P. 07100, ed inoltrate secondo la seguente modalità:

Invio informatico all'indirizzo di Posta Certificata protocollo@pec.izs-sardegna.it, accessibile dal sito internet dell'Ente: a norma dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82 del 7.03.2005 e s.m.i. La domanda sarà considerata valida qualora sia stata inviata entro le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile. L'Ente non risponde dei problemi di stampa o di invio non imputabile all'Amministrazione. I documenti allegati dovranno essere in formato PDF e non superare la dimensione di 15 MB.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Nell'oggetto dell'invio telematico deve risultare la dicitura:

“Domanda di partecipazione selezione pubblica per il conferimento di un incarico di durata quinquennale di Dirigente Sanitario (Chimico, Farmacista o Biologo) di Struttura Complessa Chimica”

CODICE DSC.CHIM.FARM.BIOL.2019

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- a. cognome, nome, luogo, data di nascita e residenza;
- b. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- d. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, grazia o perdono giudiziale), ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti; in caso contrario dichiararne espressamente l'assenza;
- e. di non essere stati dispensati, destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dal servizio presso pubbliche amministrazioni;
- f. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g. i titoli di studio posseduti (descritti analiticamente);
- h. il possesso dei requisiti specifici di ammissione (descritti analiticamente);
- i. i servizi prestati come dipendenti di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempre che non sia desumibile dalle altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura.

I concorrenti disabili devono specificare, secondo quanto previsto dall'articolo 20 della Legge n. 104/1992 e dell'articolo 16 della Legge n. 68/1999, se necessitano di particolari ausili necessari per l'espletamento delle prove in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tale fine il candidato deve presentare, contestualmente alla richiesta di ausilio e/o tempi aggiuntivi, idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente, relativa all'accertamento della condizione di disabile.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

1. le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di ammissione redatte secondo gli schemi che vengono allegati al presente bando;
2. il curriculum formativo-professionale redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente e corredato dalla documentazione comprovante quanto esposto, in cui dovranno essere ben evidenziati:
 - a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) posizione funzionale del candidato nelle strutture e competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) attività di ricerca svolta;
 - d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) attività di didattica svolte presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea, di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché pregresse idoneità nazionali;
3. le eventuali dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare ai fini della valutazione;
4. dettagliato elenco cronologico delle pubblicazioni in cui siano evidenziate quelle ritenute più significative;
5. un elenco in carta semplice, datato e firmato e in triplice copia, di tutti i documenti e titoli presentati.

I concorrenti potranno, inoltre, unire alla domanda tutte le dichiarazioni relative ai titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formazione del giudizio di idoneità.

Curriculum formativo e professionale

Il Curriculum formativo e professionale, redatto **in formato europeo** in carta libera, datato e firmato deve contenere la seguente dicitura “ l sottoscritt dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni”.

Il possesso dei requisiti specifici, nonché dei titoli che i concorrenti ritengono opportuno presentare ai fini della formazione della graduatoria, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, datato e firmato, sono autocertificati in carta libera senza autenticazione della firma, ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione.

Nell'autocertificazione relativa ai servizi prestati, ai fini della verifica sul possesso dei requisiti specifici di ammissione, della corretta attribuzione del punteggio a cura della Commissione e dell'esecuzione dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, dovranno essere espressamente indicati la tipologia del servizio, il datore di lavoro, la data di inizio e di cessazione, se full time o part time, la qualifica professionale, e, nel caso di servizi presso privati, l'attività lavorativa deve essere debitamente documentata (contratto di lavoro e posizione assicurativa). Per tutti gli altri titoli che i candidati riterranno opportuno autocertificare dovrà essere indicata l'esatta connotazione in relazione alla specificità degli stessi.

Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive non formalmente regolari ovvero non conformi alle caratteristiche richieste nel presente bando. Le dichiarazioni

contenute nel Curriculum formativo e professionale, se prive degli elementi e requisiti richiesti non saranno considerate dichiarazioni sostitutive.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 15 della Legge di stabilità (L. n. 183/2011) dal 1° gennaio 2012 sono stati inseriti nell'**art. 40 del DPR n. 445/00** (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) questi due nuovi commi:

01. *Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47.*

02. *Sulle certificazioni da produrre ai soggetti privati è apposta, a pena di nullità, la dicitura: “il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi”.*

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nelle richieste di partecipazione alla procedura e nei curricula. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento anche successivo alla stipulazione del contratto di incarico di collaborazione.

Ai fini dell'esecuzione dei suddetti controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, si richiama all'osservanza di quanto sopra precisato in merito alle specifiche indicazioni sui servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e/o presso imprese private.

3. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati sono effettuate a cura degli uffici competenti e disposta con atto del Direttore Generale. Ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento, per fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

Costituiscono immediato motivo di esclusione:

1. la mancanza dei requisiti generali richiesti dal presente avviso;
2. la presentazione della domanda fuori tempo utile;
3. l'utilizzo di una modalità di invio diversa da quella indicata dal punto 2 del presente bando.

L'esclusione è disposta con provvedimento del Direttore Generale.

Le informazioni relative all'ammissione alla selezione, all'esito della prova colloquio, nonché la graduatoria finale degli idonei saranno comunicate via PEC e rese pubbliche mediante affissione all'Albo Pretorio Informatico sul sito Internet dell'Istituto.

4. VALUTAZIONE

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di esperti, nominata con provvedimento del Direttore Generale, è composta dal Direttore Sanitario dell'Ente (componente di diritto) e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'insieme dei nominativi dei dirigenti sanitari (Chimici, Farmacisti o Biologi) responsabili di strutture complesse analoghe in servizio presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali presenti in Italia. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa in servizio presso il medesimo Istituto Zooprofilattico Sperimentale, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in servizio presso altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale. Con le medesime modalità di cui sopra vengono sorteggiati i componenti supplenti.

Le operazioni di sorteggio vengono condotte da una commissione aziendale nominata dal Direttore Generale, sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale. Il sorteggio dei componenti verrà effettuato il giorno **10.09.2019** avrà luogo presso la Direzione Generale dell'Istituto a Sassari in Via Duca degli Abruzzi n. 8 alle ore **11,30**; un eventuale rinvio verrà comunicato con pubblicazione sul sito.

La nomina della commissione di valutazione sarà pubblicata sul sito aziendale.

MACROAREE E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La commissione procede alla valutazione dei candidati ammessi alla procedura attraverso l'analisi comparativa di:

- 1) titoli di studio e professionali posseduti;
- 2) necessarie competenze organizzative e gestionali;
- 3) volumi dell'attività svolta;
- 4) aderenza del profilo ricercato;
- 5) esiti del colloquio.

La commissione dispone di **100 punti**, così ripartiti tra gli ambiti di valutazione sulle seguenti macroaree:

- a) curriculum (punti 45)
- b) colloquio (punti 55)

Al fine della formulazione della terna di idonei, la soglia minima di punteggio che deve essere ottenuta è pari almeno al 50% del punteggio massimo attribuibile a ciascun ambito di applicazione (curriculum-colloquio).

CURRICULUM (massimo punti 45)

Sarà valutato sulla base di una scala di misurazione dei seguenti elementi:

- a) Esperienza professionale (massimo 25 punti)
 - Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto l'attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

➤ tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

b) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (massimo punti 20)

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni o seminari, anche effettuati all'estero in qualità di docente o relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolte nel corso dei precedenti incarichi.

La Commissione formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlata al grado di attinenza con le esigenze dell'Istituto.

Con riferimento al curriculum la soglia minima di **23/45** è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

COLLOQUIO (massimo punti 55)

➤ CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente. L'Ufficio competente provvederà a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti, con invio tramite PEC, che il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per lo svolgimento del colloquio. Contestualmente la data della prova sarà pubblicata anche sul sito web dell'Istituto.

I candidati che non si presenteranno al colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti saranno dichiarati decaduti dalla procedura in oggetto.

Per essere ammessi a sostenere la prova colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

➤ SVOLGIMENTO

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Istituto. La commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi. Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della

soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa, con particolare riferimento ai referenti istituzionali.

Con riferimento al colloquio la soglia minima di **28/55** è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo. Il colloquio si svolge in aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere gli altri candidati qualora la commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista tecnico che da quello organizzativo.

CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE

All'esito della selezione e del processo di valutazione, la commissione attribuisce ad ogni candidato un punteggio, redige il verbale delle operazioni condotte e predisponde la relazione finale. Il verbale e la relazione finale sono trasmessi al Direttore Generale con specifica indicazione di una terna di candidati idonei. La terna è composta dai candidati che hanno raggiunto il miglior punteggio.

Ai sensi del novellato art. 15 comma 7 bis punto d) del decreto legislativo n. 502/92 la relazione finale è pubblicata sul sito internet aziendale.

5. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna degli idonei, predisposta dalla commissione. Nell'ipotesi in cui il Direttore Generale intenda nominare un candidato diverso da quello cui è stato attribuito il maggior punteggio in sede di valutazione, tale scelta deve essere congruamente motivata.

L'Istituto dichiara che intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è attribuito, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due candidati inclusi nella terna iniziale.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, secondo quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria, nonché della deliberazione della Giunta Regionale Sardegna n. 24/44 del 26/07/2013.

L'incarico di durata quinquennale darà titolo al trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL per l'area contrattuale di riferimento. Ai sensi dell'art. 15 comma 7 del D.lgs 502/92 l'Azienda sottoporrà l'incaricato ad un periodo di prova di sei mesi prorogabile di altri sei a decorrere dalla data di nomina. Nel caso in cui il candidato raggiunga i limiti di anzianità previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, la misura dell'incarico e/o del rinnovo viene correlata al raggiungimento di detto limite.

L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL di riferimento, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti dalla legge e dai contratti di lavoro.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dello stesso. La durata quinquennale è suscettibile di revoca o modifica qualora intervenissero modificazioni dell'assetto organizzativo dell'Istituto.

Il rapporto di lavoro del Dirigente responsabile di struttura è esclusivo, ai sensi dell'art. 15 quinquies D.Lgs. n. 502/1992.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 non potrà essere conferito incarico dirigenziale a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

6. PUBBLICAZIONE SUL SITO AZIENDALE

In conformità a quanto disposto dalla L. n. 189/2012, nonché della delibera della Giunta Regionale Sardegna n. 24/44 del 27/06/2013, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, verranno pubblicati su sito aziendale:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente cui conferire l'incarico della struttura organizzativa oggetto di selezione, così come trasmesso dal Direttore Generale alla commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- provvedimento di nomina della commissione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e del professionista selezionato;
- la relazione della commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7bis lettera d) del D.Lgs 502/1992 l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva.

8. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da tutti i candidati. Il diritto di accesso può essere esercitato dopo l'avvenuta approvazione della lista degli idonei.

9. PRIVACY

L'allegata informativa effettuata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP) deve essere restituita debitamente sottoscritta.

10. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa adeguata comunicazione.

Per quanto non previsto espressamente nel presente avviso si rinvia alle disposizioni vigenti in materia: D.Lgs. n. 165/2001; D.Lgs. n. 502/1992, D.P.R. n. 484/97 e contratti CCNNLL di riferimento.

Per informazioni e chiarimenti contattare la Segreteria della Direzione Aziendale, tel. 079-2892215/2267.

Del presente avviso sarà data pubblicità mediante pubblicazione integrale dello stesso all'Albo Informatico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna sul sito web www.izs-sardegna.it e sul BURAS e per estratto sulla G.U. IV Serie Speciale Concorsi.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Alberto Laddomada)

All' Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Sardegna
DIREZIONE GENERALE
Via Duca degli Abruzzi n. 8
07100 SASSARI

OGGETTO: Richiesta di partecipazione alla pubblica selezione per il conferimento di un incarico di durata quinquennale di Dirigente Sanitario di Struttura Complessa Chimica, (Ruolo professionale della dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale), - CODICE DSC.CHIM.FARM.BIOL.2019

__l__ sottoscritt _____

CHIEDE

di essere ammess__ alla pubblica selezione in oggetto.

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- Di essere nat__ a _____ (Prov. di _____), il _____;
- Di risiedere a _____ (Prov. di _____), in via/piazza _____ n. _____;
- Di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea¹;
- Di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____²;
- Di _____ avere riportato condanne penali³;
- Di non essere mai stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego con documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- Di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- Di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ (descrizione analitica);
- Di essere in possesso degli altri requisiti specifici richiesti nel bando di selezione (SPECIFICARE ANALITICAMENTE) _____;
- Di _____ avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni⁴;
- Di _____ avere prestato servizio presso imprese private⁵;

¹ Indicare il Paese

² In caso positivo indicare il Comune ; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione.

³ In caso affermativo specificare le condanne penali riportate e/o i carichi penali pendenti.

⁴ In caso affermativo specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione nelle apposite autodichiarazioni e nel curriculum.

⁵ In caso affermativo specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione nelle apposite autodichiarazioni e nel curriculum.

__l__ sottoscritt__ manifesta il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, per le finalità di gestione della procedura concorsuale.

Data _____

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ (Prov. di _____) il _____
Residente in _____
Cod. Fiscale _____

DICHIARA

Ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Il/la Sottoscritto/a manifesta il proprio consenso, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei dati personali forniti con la presente dichiarazione da parte dell'IZS della Sardegna per le finalità della selezione pubblica.

_____, lì _____

Firma

Note: Mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione si può dichiarare, ad esempio, l'iscrizione ad un albo professionale, il possesso di titoli di studio, specializzazione, abilitazione, formazione comunque tutti gli stati, i fatti e le qualità personali elencate nel comma 1 dell'articolo 46 del D.P.R. N. 445/2000. Tali dichiarazioni possono essere presentate anche contestualmente all'istanza ovvero prodotte su carta semplice o modulo e comunque individuabili in maniera inequivocabile e sono sottoscritte dall'interessato. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna ha facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

La dichiarazione sostitutiva di titoli di studio, qualifiche professionali e simili deve riportare il nome esatto del titolo posseduto e della struttura presso la quale è stato conseguito, l'eventuale votazione, la data del conseguimento e la durata esatta del corso.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ (Prov. di _____) il _____
Residente in _____
Cod. Fiscale _____

DICHIARA

Ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Il/la Sottoscritto/a manifesta il proprio consenso, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei dati personali forniti con la presente dichiarazione da parte dell'IZS della Sardegna per le finalità della selezione pubblica.

_____, li _____

Firma

Note: Lo schema di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sopra presentato può essere utilizzato anche per dichiarare i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni (o ditte private) o per la dichiarazione di conformità di una copia all'originale. La dichiarazione di conformità può essere resa direttamente sul retro della copia. Tali dichiarazioni possono essere presentate anche contestualmente all'istanza ovvero prodotte su carta semplice o modulo e comunque individuabili in maniera inequivocabile e sono sottoscritte dall'interessato. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna ha facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

La dichiarazione sostitutiva di stati di servizio deve riportare l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato svolto, le date esatte di inizio e fine del periodo effettivo di servizio, la dizione esatta del profilo professionale ricoperto,, la tipologia del rapporto di lavoro (es. tempo pieno o tempo parziale).

Informativa effettuata ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)

L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA,, con sede in SASSARI, Via DUCA DEGLI ABRUZZI n. 8, email: protocollo@izs-sardegna.it, pec: protocollo@pec.izs-sardegna.it, tel: 079/289200, nella sua qualità di **Titolare del trattamento dei dati**, tratterà i dati personali conferiti con la presente modulistica, sia su supporto cartaceo sia con modalità informatiche e telematiche, **esclusivamente al fine di espletare le attività di erogazione dei servizi richiesti, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri propri dell'Ente**, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679.

La informiamo che il trattamento dei Suoi dati personali avverrà secondo modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza e sarà effettuato utilizzando supporti cartacei, informatici e/o telematici per lo svolgimento delle attività dell'Ente.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza e, in conformità al principio di cd "minimizzazione dei dati", i dati richiesti sono adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

In particolare, i dati sono raccolti e registrati unicamente per gli scopi sopraindicati e saranno tutelate la Sua dignità e la Sua riservatezza.

Il conferimento dei dati di cui alla presente modulistica è facoltativo, ma un eventuale rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità per l'Amministrazione di utilizzare i dati per le finalità indicate, con la conseguenza che non sarà possibile l'erogazione dei servizi richiesti.

I dati raccolti potranno essere comunicati, se previsto da norma di legge o di regolamento, ad altri soggetti pubblici espressamente individuati e/o diffusi, laddove obbligatorio, a seguito di pubblicazione nella Sezione del sito istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente" (ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii).

Gli stessi dati potranno formare oggetto di istanza di accesso documentale ai sensi e nei limiti di cui agli artt. 22 e ss. L. 241/90, ovvero potranno formare oggetto di richiesta di accesso civico "generalizzato", ai sensi dall'art. 5, comma 2, e dall'art. 5 bis, D. Lgs. 33/2013.

I dati conferiti saranno trattati dall'Ente per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale, da collaboratori dell'Ente ovvero da soggetti esterni espressamente nominati come Responsabili del trattamento dal Titolare.

Al di fuori delle ipotesi sopra richiamate, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. RGDP.

Apposita istanza è presentata al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente (ex art. 38, paragrafo 4, RGDP), individuato nella SIPAL srl, con sede a Cagliari nella Via San Benedetto, 60 – Tel: 070/42835 – email: dpo@sipal.sardegna.it – pec: sipalpostacertificata@pec.sipal.sardegna.it

Dichiaro di aver ricevuto tutte le informazioni di cui all'art. 13 RGDP in relazione ai dati conferiti.

L'interessato al trattamento dei dati

..... (Firma per esteso)